



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Documento unico di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D.Lgs. 81/08 misure adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

Le seguenti ditte

Tennacola SpA - Committente Via Prati, 20 – Sant'Elpidio a Mare (FM)	qui rappresentata dal DL Ing. Giovanni Mattiozzi – Direttore Generale
..... - Appaltatore Via (.....)	qui rappresentata dal DL

predispongono il seguente Documento Unico di Valutazione dei Rischi allo scopo di indicare le misure adottate per eliminare le interferenze. La nota informativa sui rischi presenti nelle unità produttive di Tennacola SpA inviata alla ditta appaltatrice va considerata a tutti gli effetti come parte integrativa al documento presente.

IMPRESE E LAVORATORI IMPEGNATI NELL'APPALTO

Al momento della stesura del presente documento è stata individuata solo l'impresa sotto riportata. Non sono previste altre imprese. Qualora si verificassero variazioni, si provvederà all'aggiornamento del presente documento.

ELENCO DITTE ESECUTRICI

.....	Via, – (.....) P.IVA
-------	---

Persona di riferimento Committente	Geom. Marcoantonio Papili – Responsabile Settore Acquedotto
Preposto ditta
Data di prima compilazione:

OGGETTO DELL'APPALTO

SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI AZIENDALI

L'incarico assegnato all'impresa sopra indicata consiste nella effettuazione di lavori di pulizia periodica dei locali aziendali sotto distinti.

DATI DELL'APPALTO

Ubicazione	- Palazzina uffici sede aziendale – S.Elpidio a Mare – Via Prati n. 20 - Sede operativa di zona 1 – S.Elpidio a Mare – Via Elpidiense n. 4043 - Sede operativa di zona 2 e magazzino – Rapagnano – Via Gianbattista Alici n. 7 - Sede operativa di zona 3 – Monte San Giusto – Via Paolo VI n. 70 - Sede operativa di zona 4 – Monte Vidon Corrado – Via Vallemarina n. 6 - Sede operativa di zona 5 – Loro Piceno – C.da Grazie Fiastra n. 62/B
Inizio attività	01/02/2020

Durata presunta	Anni due
Personale medio presente Tennacola SpA	Nessuno
Personale medio presente Ditta	2

RISCHI LEGATI AL LAY-OUT E ALL'AMBIENTE

(Spazi di lavoro e compartimentazione; Accesso alla quota o in ambienti confinati; depositi; viabilità, presenza di amianto, impianti, condutture, cavidotti o linee elettriche)

BREVE DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il luogo di svolgimento del servizio è costituito dai locali della Società sopra individuati. Il servizio comprende:

- per la sede di Sant'Elpidio a Mare – Via Prati n. 20: tre prestazioni settimanali;
- per la sede operativa di zona 1 – S.Elpidio a Mare – Via Elpidiense n. 4043: due prestazioni settimanali;
- per la sede operativa di zona 2 e magazzino – Rapagnano – Via Gianbattista Alici n. 7: due prestazioni settimanali;
- per la sede operativa di zona 3 – Monte San Giusto – Via Paolo VI n. 70: due prestazioni settimanali;
- per la sede operativa di zona 4 – Monte Vidon Corrado – Via Vallemarina n. 6: due prestazioni settimanali
- per la sede operativa di zona 5 – Loro Piceno – C.da Grazie Fiastra n. 62/B: due prestazioni settimanali.

Ciascuna prestazione si intende completa di: spazzatura e lavaggio pavimenti e scale, spolveratura arredi ed infissi, sanificazione bagni e docce, vuotatura cestini rifiuti.

Dette prestazioni sono svolte esclusivamente nei locali adibiti ad uffici e spogliatoi e nei relativi disimpegni ed aree di passaggio.

Nelle sedi operative di zona sono previste anche la pulizia del pavimento del locale deposito/rimessa automezzi una volta a settimana.

Il servizio verrà svolto dopo il normale orario di lavoro dei dipendenti dell'Azienda committente. L'accesso all'area avviene lungo percorsi nei quali vigono le regole della circolazione stradale.

Allo scopo di contenere i rischi, alla ditta appaltatrice si prescrive:

- Il personale impegnato nel servizio deve muoversi solo nell'ambito della zona strettamente interessata dallo stesso e deve astenersi dall'eseguire qualsiasi attività in altre zone non previste nell'appalto, in aree precluse all'accesso di persone od esporsi in zone non protette, in particolare sopra davanzali di finestre, ecc.;
- Il personale impegnato nel servizio deve astenersi dall'utilizzare qualunque apparecchiatura presente nei locali, nonché dallo spostare o movimentare materiali ed attrezzature presenti nei locali;
- Il personale impegnato nel servizio deve essere edotto del fatto che gran parte delle apparecchiature da ufficio sono connesse alla rete elettrica e che pertanto la pulizia delle stesse deve essere effettuata a secco ed in ogni caso evitando utilizzo di prodotti che possono condurre elettricità.

MISURE DI SICUREZZA PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

PRIMA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI PRESENTI

RISCHIO	SIMBOLO	RISCHIO	SIMBOLO
▪ Investimento schiacciamento da mezzi in transito o manovra		▪ Organi meccanici in movimento	
▪ Scivolamenti - Cadute a livello		▪ Punture - Tagli – Abrasioni	
▪ Dislivelli - Inciampo		▪ Rumore	

▪ Cadute in aperture nel suolo		▪ Elettrocuzione	
▪ Caduta dall'alto		▪ Polveri	
▪ Caduta materiale dall'alto		▪ Sostanze irritanti	
▪ Urti - Colpi -Impatti e compressioni		▪ Getti e schizzi	
▪ Incendio – materiali infiammabili			

RISCHI LEGATI ALL'USO DI IMPIANTI (ELETTRICITÀ, ARIA COMPRESSA, GAS)

(Modalità d'uso degli impianti)

Non è normalmente previsto né l'uso di aria compressa, né di gas nello svolgimento dell'appalto affidato. Qualora, per l'esecuzione dei lavori commissionati, la ditta appaltatrice necessiti di energia elettrica per l'alimentazione delle proprie attrezzature, questa potrà essere prelevata dagli impianti elettrici, conformi alle vigenti norme, presenti nei siti dall'Azienda committente. Tutte le attrezzature o apparecchiature utilizzate dovranno essere certificate e marcate "CE".

NOTE RELATIVE ALLE POSSIBILI EMERGENZE E MODALITÀ DI GESTIONE DELLE STESSE

(Attività innescanti depositi infiammabili, effetto domino)

Le possibili emergenze sono: infortunio dell'addetto, incendio, elettrocuzione.

Sono di fatto disponibili e adeguatamente segnalati presso l'ambiente di lavoro in cui si andrà ad operare presidi antincendio (estintori portatili) e di pronto soccorso, il cui uso è però subordinato, salvo il caso di pericolo grave ed immediato, all'autorizzazione del personale della committente addetto alle emergenze. In caso di evacuazione di emergenza abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni della cartellonistica di sicurezza e radunarsi all'esterno in zona sicura.

Poiché è previsto che il servizio affidato sia svolto in assenza del personale dell'Azienda committente, è necessario che l'impresa disponga di una propria squadra di personale debitamente formato e che a questa siano dati in dotazioni propri presidi sanitari e di lotta agli incendi.

RISCHI LEGATI ALL'USO E/O ALLA PRESENZA DI PRODOTTI CHIMICI

(Esalazioni contaminazioni, rischi legati ai depositi ed alla compartimentazione)

L'uso dei prodotti chimici per la pulizia costituisce attività specifica dell'impresa appaltatrice. Gli addetti della ditta appaltatrice sono dotati di idonei DPI.

Le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati sono depositate presso l'Azienda.

RISCHI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI, POLVERI)

Non è previsto come rischio interferente una esposizione a rumore, vibrazioni, polveri superiori ai limiti di legge.

INCOMPATIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ CON PRESENZA DI PERSONE E/O DI MATERIALI

Non si rilevano incompatibilità.

AREE DI SERVIZIO E DI RIPOSO

L'Azienda committente, nel rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08, mette a disposizione delle maestranze della ditta Appaltatrice locali idonei di riposo e per l'igiene personale, per servizi fisiologici. Le aree già presenti a tale scopo presso i locali dell'Azienda committente potranno essere utilizzate dalla ditta appaltatrice.

Rimangono a carico dell'impresa appaltatrice la dotazione igienica prescritta dal citato decreto 81/08.

AREE DESTINATE ALLO STOCCAGGIO DEI MATERIALI

Le attrezzature ed i prodotti di pulizia vengono stoccati in apposito locale ad uso esclusivo messo a disposizione dall'Azienda committente presso la sede aziendale in Sant'Elpidio a Mare. Riguardo alle sedi operative di Sant'Elpidio a Mare e Rapagnano, non vi è stoccaggio dei suddetti materiali. E' comunque sempre vietato depositare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga.

LAVORAZIONI INTERFERENTI PERICOLOSE E MISURE DI SICUREZZA INTEGRATIVE

Non sussistono lavorazioni interferenti pericolose in quanto le operazioni di pulizia vengono effettuate al di fuori dell'orario di lavoro dei dipendenti dell'Azienda committente.

Qualora, occasionalmente, dovessero presentarsi situazioni di co-presenza dei dipendenti dell'Azienda committente e/o utenti esterni con gli addetti della ditta appaltatrice, le misure di prevenzione e protezione da adottare dovranno essere le seguenti:

- per evitare pericolo di inciampo, scivolamento, pavimento bagnato, sversamenti accidentali, provvedere a segnalare con cartello a cavalletto. Il cartello non dovrà essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
- nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno prestare cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi.

AVVERTENZE PER L'IMPRESA APPALTATRICE

Premessa generale

L'impresa si impegna a non modificare i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti sopra citati.

Si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile designato dall'Azienda committente le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.

La ditta Appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, verifica con il rappresentante dell'Azienda committente i luoghi di lavoro in cui si opererà in relazione e nell'ambito dell'appalto. In mancanza di rilievi ed indicazioni scritte da parte della ditta Appaltatrice, tali luoghi di lavoro si intendono idonei a svolgere quanto appaltato. A tal proposito l'impresa Appaltatrice dichiara di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente documento, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA COOPERAZIONE

Per promuovere la cooperazione l'Azienda committente organizza un incontro di coordinamento prima dell'inizio del servizio alla quale partecipa il datore di lavoro dell'impresa Appaltatrice e dell'Azienda committente.

Nell'occasione saranno esaminati i rischi connessi con l'attività lavorativa dell'Azienda committente e quelli che sono dovuti alla presenza dell'appaltatore. La ditta Appaltatrice informerà il Committente nel caso dovessero sopraggiungere informazioni e dettagli nuovi legati allo sviluppo dell'attività in appalto. Le parti si informeranno reciprocamente dei rischi connessi, e si provvederà all'integrazione del presente documento alle nuove necessità di eliminazione delle interferenze.

In caso di contrasti sarà l'Azienda committente ad arbitrare le controversie.

SORVEGLIANZA AL CANTIERE CHIUSO

Non pertinente.

AZIONI DA PORRE IN ATTO IN OCCASIONE DELL'INTERVENTO

In occasione del primo intervento presso il sito dove si svolgerà il servizio dovranno essere adottate le procedure descritte nel successivo allegato C ed in particolare dovrà essere predisposto il verbale di intervento/riunione di coordinamento.

SOTTOSCRIZIONE

La sottoscritta ditta Appaltatrice, nel prendere atto di quanto sopra e nel dichiararsi edotta dei rischi specifici esistenti nell'unità produttiva dell'Azienda committente, si impegna, con piena cognizione delle conseguenti

responsabilità, ad osservare le citate norme comportamentali ed a farle osservare ai propri dipendenti o incaricati.

Si impegna, altresì, ad adempiere a tutti gli obblighi vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e direttamente attinenti lo svolgimento della propria attività specifica.

Sant'Elpidio a Mare, li

<i>Denominazione</i>	<i>Timbro e firma</i>
Committente: Tennacola SpA Il datore di lavoro: Ing. Giovanni Mattiozzi – Direttore Generale	
Ditta Appaltatrice: Il datore di lavoro:	

ALLEGATO "B"

Al contratto di appalto per lavori di pulizia uffici: identificazione dei costi relativi alla sicurezza del lavoro appaltato

Con riferimento al contratto di appalto del tra le seguenti ditte

Tennacola SpA - Committente Via Prati, 20 – Sant'Elpidio a Mare (FM)	qui rappresentata dal DL Ing. Giovanni Mattiozzi – Direttore Generale
..... - Appaltatore Via - (.....)	qui rappresentata dal DL

Si concordano i seguenti costi della sicurezza:

Tabella oneri per sicurezza generici

DPI	costo	durata	costo orario
abb.da lavoro	€ 15,00	6 mesi	€ 0,0170
Guanti	€ 2,50	un mese	€ 0,0170
TOTALE			€ 0,2216
formazione			
Distribuzione materiale informativo	€ 12,50	anno	€ 0,0071
corso di formazione di primo livello	€ 200,00	5 anni	€ 0,0227
corso di aggiornamento annuo	€ 100,00	anno	€ 0,0568
TOTALE			€ 0,1151
Sorveglianza sanitaria			
visita medica	€ 50,00	anno	€ 0,0284
sopralluogo e costi del medico comp.	€ 50,00	anno	€ 0,0284
TOTALE			€ 0,0568
TOTALE			€ 0,0284
Organizzazione SPP			
funzioni RSPP	€ 300,00	anno	€ 0,1705
TOTALE			€ 0,1705
TOTALE costi generali			€ 0,5923

Costi e durata sono estratti da indicazioni e pubblicazioni dei CPT: - Roma; Bologna, Torino.

ALLEGATO "C"

Al contratto di appalto per lavori di pulizia uffici: Verbale di intervento/riunione di coordinamento

Con riferimento al contratto di appalto del, in data odierna si sono riuniti:

Tennacola SpA - Committente Via Prati, 20 – Sant’Elpidio a Mare (FM)	qui rappresentata dal DL Ing. Giovanni Mattiozzi – Direttore Generale
..... - Appaltatore Via - (.....)	qui rappresentata dal DL

al fine di promuovere gli interventi di cooperazione e coordinamento previsti dall’art. 26 del D.Lgs. 81/2008 per il servizio descritto nel presente documento e valutare i possibili rischi derivanti dall’interferenza delle specifiche attività di ogni ditta nell’ambito dell’esecuzione del servizio.

Nel corso dell’incontro l’impresa appaltatrice ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che reciprocamente potrebbero essere trasmessi, che sono stati riportati nel presente documento.

L’Azienda committente prende atto che l’impresa appaltatrice è iscritta alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato del luogo presso cui ha sede e per la specifica attività richiesta per l’esecuzione del servizio affidato e ritiene quindi attuata la verifica dell’idoneità tecnico professionale per lo svolgimento del servizio.

L’impresa appaltatrice, con la firma riportata in calce, dichiara:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi in cui è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione all’attività della ditta committente;
- l’avvenuta cooperazione all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull’attività oggetto del contratto, che è stata realizzata mediante incontri tra le parti e la redazione del presente documento;
- che rimane a proprio carico la valutazione dei rischi e l’adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerente i rischi specifici propri dell’attività eseguita;
- che provvederà alla formazione, informazione ed eventuale addestramento del proprio personale circa i rischi derivanti dalle interferenze nelle lavorazioni e circa le misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare o ridurre tali rischi e relativamente a quant’altro evidenziato e previsto nel presente documento.

In corso d’opera, in caso di modifica delle condizioni prese in esame nella data odierna, sarà cura dell’Azienda committente promuovere una nuova iniziativa di coordinamento e cooperazione.

Per ricevuta del presente documento e conferma ed accettazione di quanto in esso riportato:

Committente: Tennacola SpA Il datore di lavoro: Ing. Giovanni Mattiozzi – Direttore Generale	
Ditta Appaltatrice: Il datore di lavoro:	

Sant’Elpidio a Mare,